



# ARTE AL CENTRO

## Inaugurazione 28 giugno ore 18:00

Nuovi spazi, nuove mostre, talk, performance

Fondazione Pistoletto Cittadellarte ONLUS

Costa di Riva 11, Biella  
Via Serralunga 27, Biella

*Biella, Giugno 2025 - Arte al Centro*, appuntamento annuale di Fondazione Pistoletto Cittadellarte, giunge alla sua 27<sup>a</sup> edizione e rinnova il dialogo tra arte, cultura e società. L'edizione 2025 rappresenta un nuovo slancio per la riflessione sul ruolo dell'arte nella costruzione di un futuro più giusto e sostenibile, in sintonia con la vocazione di Cittadellarte come laboratorio per la trasformazione responsabile. Non solo, affronta temi cruciali e urgenti della contemporaneità: la costruzione della pace come scelta consapevole, l'arte come spazio di incontro tra polarità e la necessità di reinventare il modo in cui le comunità si organizzano per governare il proprio presente.

Cuore della giornata sarà l'inaugurazione di una **nuova sede espositiva** dedicata alla comunità, al territorio e alle esperienze di governo partecipato, che si apre al confronto e alla sperimentazione: il **Palazzo del Buongoverno**. Al suo interno, al 2° piano, prenderà vita la **nuova sede di Biella Città Arcipelago**, luogo in cui si presenterà **Lo Statodellarte**, una forma civico-politica innovativa fondata sull'*Arte della Demopraxia* che unisce la libertà dell'arte alla responsabilità condivisa, e la sua *Costituzione*. Gli altri due piani del nuovo spazio saranno invece dedicati a due esposizioni inedite di Cittadellarte con opere di Michelangelo Pistoletto: "**Unity of Religions - Responsibility of Art, for a Preventive Peace**" e "**Unity of Sports for Preventive Peace**", rispettivamente dedicate al tema della spiritualità e dello sport. Verrà poi inaugurata "**Mirror of Eternity**", una nuova installazione di Michelangelo Pistoletto che andrà ad ampliare l'esposizione permanente della Fondazione.

Nelle altre sale espositive di Cittadellarte il percorso si arricchirà con la mostra "**Ecosystems as Living Communities**" di **Despina Charitonidi** e **Davide Tagliabue** (in arte Metrocubo), le cui opere sono state realizzate all'interno del programma internazionale di residenze di Cittadellarte **UNIDEE Residency Programs**, che promuove l'arte come strumento di impegno civile e trasformazione sociale, in collaborazione con **UniCredit Group**.

Anche l'**Accademia Unidee** parteciperà ad **Arte al Centro** presentando negli spazi dell'Universario della Fondazione la mostra "**Not too hard to listen**", realizzata dagli studenti del corso triennale di **Arte Pubblica**, e l'atelier aperto dagli studenti del corso triennale di **Moda Sostenibile** con il laboratorio di sartoria per lo spettacolo "Tertium Datur. Da Leonardo Da Vinci a Michelangelo Pistoletto", la mostra "Il gioiello tessile", la collezione "Sostenibilità del taylor made" e gli "Abiti di scena per piccoli attori". Quanto proposto rappresenta l'esito della visione strategica del corso, ovvero mettere la sostenibilità al centro di ogni disciplina e riscoprire il legame inscindibile fra arte e moda.

Nell'arco della giornata, dalle 10.30 alle 23:00, tutte le mostre saranno aperte al pubblico, con visite guidate previste ogni ora. Inoltre, alle ore 10:30 si terrà il convegno "Lo Statodellarte" nel nuovo spazio di Biella Città Arcipelago all'interno del nuovo Palazzo del Buongoverno.

Alle **18:00** il momento clou della giornata: l'**opening ufficiale del Palazzo del Buongoverno e delle nuove mostre**, seguito dalla presentazione al pubblico della 27<sup>a</sup> edizione della rassegna. Alle 19.30 verrà assegnato il **Minimum Prize 2025**, il riconoscimento che Cittadellarte conferisce a

progetti, persone o organizzazioni che incarnano il massimo impatto positivo con il minimo di risorse, celebrando la creatività responsabile e la capacità di generare valore per la collettività. Dalle 20 alle 22:30 è infine prevista una **Light Dinner** nel Cortile interno di Cittadellarte, che sarà curata da **Let Eat Bi** - in collaborazione con l'isola tematica "Cibo Agricoltura e Accoglienza" di **Biella Città Arcipelago** e **Slow Food Travel Montagne Biellesi** - con la partecipazione dei produttori **La Fucina, Erbavoglio, L'Orto Da Asporto, Le Crêpes di Federico e Alice Gelateria Naturale**; per l'occasione è previsto un accompagnamento musicale a cura di **Hydro**. A seguire verranno proiettati alcuni video dal progetto **Anàbasi**, un viaggio per immagini a ritroso lungo il torrente Cervo, tra architetture e natura, accompagnato da ritmi nascosti e mutevoli (Manuele Ceconello - immagini; Giovanni Corgiat, Luca Biasetti, Vittorio Garis - musica). Per il resto della serata sarà ospite Alessio De Meo, in arte Malamacabre, con un Dj Set esclusivo.

*"L'epoca rinascimentale ha dato prospettiva alla Ragione e all'Industria secondo un modello lineare che immaginava un punto di fuga infinito. Si è prodotto uno stupefacente progresso, ma anche una collisione col Pianeta e la nostra sopravvivenza. A Cittadellarte questa prospettiva è stata riforgiata e curvata su se stessa per assumere andamento circolare. L'intera società, in ogni espressione culturale e geografica che conosciamo, viene assunta da questa curvatura fino ad assumere forma circolare nella sua stessa struttura costitutiva: la scopriamo non più, infatti, costruita sull'individuo monade, ma sulle comunità di pratica, gruppi di persone riunite dall'attività che intendono svolgere nel qui e ora, nella concretezza della vita quotidiana. Questa nuova prospettiva segna la nascita dello Statodellarte. A Cittadellarte, Biella, il 28 giugno celebriamo la sua nascita."*

- Paolo Naldini, Direttore di Cittadellarte

## **Palazzo del Buongoverno**

A sette secoli dagli affreschi di Ambrogio Lorenzetti sugli effetti del buon governo, Cittadellarte inaugura a Biella un nuovo spazio espositivo dedicato alla comunità: il Palazzo del Buongoverno. Frutto di oltre trent'anni di impegno di Cittadellarte per promuovere l'arte e la cultura come strumenti di trasformazione sociale, il nuovo centro nasce per stimolare riflessioni, sperimentazioni e collaborazioni tra istituzioni, organizzazioni e cittadini, in un'ottica di sviluppo sostenibile e innovazione civica. Il Palazzo è un organo attivo dello Statodellarte presentato anche alla Biennale di Architettura di Venezia 2025 come un *Canone o best practice*. In questo spirito, il Palazzo del Buongoverno si configura per i cittadini del Biellese come bene comune, materiale e immateriale, al servizio del futuro del territorio.

Il palazzo ospiterà le seguenti mostre e attività:

### **Biella Città Arcipelago**

*A cura di Cittadellarte, Exhibition Design by Guardini Ciuffreda Studio*

Arcipelago, proseguimento e sviluppo del laboratorio territoriale innovativo che unisce arte, partecipazione civica e pianificazione collaborativa nato nel 2019, trova all'interno del Palazzo del Buongoverno nuova casa. Il progetto, frutto di un'Alleanza tra numerose organizzazioni locali, dà forma a un'*Opera Demopratica*: un sistema di co-creazione aperto e partecipato che promuove lo sviluppo sostenibile del territorio, con il supporto delle istituzioni pubbliche. Al centro dell'iniziativa vi sono sei "isole tematiche" (Comunità Educante, Mobilità e Accessibilità, Paesaggi della Lana, Vivere e Lavorare in Montagna, Salute e Benessere, Cibo Agricoltura e Accoglienza) ciascuna impegnata a generare contenuti e azioni per il cambiamento. I protagonisti dell'Arcipelago si riconoscono nel territorio, lo curano, lo gestiscono e promuovono una cultura della *Pace Preventiva*, intesa come pratica consapevole e relazionale. *Biella Città Arcipelago* è un invito ad agire insieme per un futuro più equo, umano e condiviso.



L'Opera Demopratica Biella è una delle 10 Opere in attività nel 2025, insieme a L'Avana (la prima, avviata nel 2015 e da allora ogni anno rinnovata); Ginevra (2023 e 2024); Roma (2019 e 2025); Villa Manin/Gorizia/Nova Goriza (2024 e 2025); L'Aquila (2025); Busto Arsizio (2025); Seoul (2025), Londra-Liverpool-Edinburgh (2025), Brnec (2025).

Lo Spazio Arcipelago prende vita all'interno del Palazzo del Buongoverno come un organismo vivente, in continua trasformazione. Non un contenitore statico, ma una struttura porosa, mutevole, capace di adattarsi e rispondere alle molteplici funzioni e visioni che questo luogo accoglie: esposizioni, incontri, momenti di confronto e co-progettazione.

### **Lo Statodellarte**

Lo Statodellarte si propone come una nuova dimensione dell'organizzazione umana, un vero e proprio Stato in cui la libertà dell'arte è protagonista. Fondato sulla *Formula della Creazione* – principio ispirativo del Terzo Paradiso – e sull'*Arte della Demopraxia* invita a superare il dualismo conflittuale, trasformando le opposizioni in equilibrio armonico e pacifico. Nasce dall'urgenza di dare forma a un sistema collettivo che affronti le crisi e le disuguaglianze della contemporaneità con un'energia creativa e condivisa. La Costituzione dello Statodellarte, presentata a Biella da Cittadellarte, si fonda sulla consapevolezza che la pace è una creazione continua, frutto della responsabilità e della relazione tra le persone e tra natura e artificio. È un'opera collettiva in evoluzione, che invita chi partecipa a comunità di pratica a diventare parte attiva di un governo realmente partecipato, superando i limiti della rappresentanza formale. Con questo gesto, Cittadellarte affida all'arte e alle comunità la possibilità di rigenerare il presente e il futuro.

### **“Unity of Religions - Responsibility of Art, for a Preventive Peace”**

*Una mostra a cura di Cittadellarte con opere di Michelangelo Pistoletto  
(28 giugno 2025 – 31 dicembre 2025)*

A 25 anni dall'inaugurazione del "Lieu de recueillement et prière" all'Istituto Oncologico Paoli-Calmettes di Marsiglia - primo spazio a riunire le maggiori religioni - Michelangelo Pistoletto realizza nel 2025 la *Tavola Interreligiosa della Pace Preventiva*, sottoscritta da autorità eminenti di diverse confessioni che si sono incontrate per sviluppare nuove forme di dialogo interreligioso attraverso l'arte.

**U.R. - R.A.** (Unity of Religions – Responsibility of Art) è insieme mostra e sede del progetto: il luogo dove si svolgono incontri e riunioni dedicate al dialogo tra le fedi attraverso il linguaggio artistico. L'esposizione presenta il percorso pluridecennale di Pistoletto legato alla spiritualità, utilizzando simboli e linguaggi concordati con tutte le religioni partecipanti.

Il percorso espositivo si articola attraverso opere emblematiche: *Spazio Libero*, una gabbia che stimola riflessioni su libertà e confini; il *Metrocubo d'infinito* del 1966, circondato dal testo della Tavola Interreligiosa; immagini dell'installazione del Terzo Paradiso di Abu Dhabi. Al centro dell'esposizione, un Terzo Paradiso particolare: un tappeto dalla forma del segno dell'infinito con un terzo cerchio centrale, sul quale sono riportati i simboli di tutte le religioni esistenti.

L'esposizione incarna fisicamente il progetto **U.R. - R.A.** e la sua missione di dialogo interreligioso attraverso l'arte, configurandosi come modello replicabile in altre occasioni espositive.

**“Unity of Sports for Preventive Peace”**

*Una mostra a cura di Cittadellarte con opere di Michelangelo Pistoletto  
(28 giugno 2025 – 31 dicembre 2025)*

*“La competizione è inevitabile sia nella natura che nella società. Nella guerra la vittoria porta all’eliminazione e morte dell’avversario. Nello sport la vittoria necessita della competizione duale ma porta alla pace e alla salvezza di entrambi i contendenti. Ogni partecipante al gioco sportivo dà il massimo di sé, il massimo della propria forza, della propria intelligenza e astuzia. Questo avviene da entrambe le parti. Alla fine la vittoria è un apporto al progresso sportivo e sociale che accomuna i contendenti. Nello sport i sistemi di guerra vengono usati per la pace. Nel campo da “gioco della pace”, la creazione di ogni individuo compete con quella di ogni altro individuo rispettando leggi e regole che producono un equilibrio dinamico e un’armonia costante tra le persone e i popoli della Terra.” - Michelangelo Pistoletto*

Michelangelo Pistoletto concepisce lo sport come uno degli strumenti fondamentali che la nostra società ha a disposizione per promuovere la Pace Preventiva. Le attività sportive, assumono il compito strategico di attivare nei cittadini comportamenti di cooperazione, rispetto e solidarietà. Questa riflessione si applica a tutti gli sport agonistici, sia quelli di squadra che individuali, dove l’atleta è al centro di un confronto tra i fattori esterni e le proprie abilità tecniche. In questi contesti, l’atleta deve adattare la prestazione sportiva alle specificità del contesto ambientale.

Lo sport segna un’evoluzione del comportamento umano nel passaggio da una condizione in cui la conflittualità tra le diverse fazioni si risolveva attraverso la guerra, ad un’altra, nella quale il conflitto bellico era mitigato da quello agonistico. Questo meccanismo di contenimento del conflitto, efficace a livello sportivo, offre un modello potenzialmente esportabile alla società nel suo complesso, dimostrando come la regolamentazione, il rispetto delle norme e la condivisione di valori comuni possano trasformare una potenziale guerra in una competizione costruttiva di pace costante, imperitura, inesauribile. Il campo da gioco diventa un palcoscenico rituale dove si esibisce l’umanità nella sua totalità, con le sue virtù e i suoi difetti. La mostra che inaugura ad Arte al centro contiene una serie di opere realizzate appositamente da Michelangelo Pistoletto sul tema dello sport.

**“Ecosystems as Living Communities”**

*Una mostra sulle relazioni tra arte, territorio ed ecosistemi non umani a cura di UNIDEE Residency Programs in collaborazione con UniCredit Group.  
(28 giugno 2025 – 2 novembre 2025)*

La mostra presenta le opere degli artisti **Despina Charitonidi** e **Davide Tagliabue**, realizzate nell’ambito delle residenze *Ecosystems as Living Communities* prodotte da UNIDEE Residency Programs di Fondazione Pistoletto Cittadellarte in collaborazione con **UniCredit Group**, che entrano a far parte della prestigiosa **UniCredit Art Collection**. Le opere sono il frutto di due mesi di ricerca e produzione presso Cittadellarte, in stretta relazione con il territorio biellese, il suo tessuto culturale e sociale, e il network locale e internazionale costruito nel corso di oltre venticinque anni attraverso progetti come UNIDEE, Let Eat Bi e Biella Città Arcipelago. Queste residenze, denominate “connettive”, favoriscono l’incontro tra pratiche artistiche e comunità locali, generando scambi e collaborazioni tra saperi, conoscenze, e discipline eterogenee. La mostra realizzata in dialogo con la curatrice **Lucia Giardino** in occasione di *Arte al Centro*, presenta non solo le opere realizzate dagli artisti, ma anche materiali di ricerca e testimonianze del processo creativo, offrendo al pubblico uno sguardo approfondito sul percorso che ha portato alla loro realizzazione. Il lavoro di **Despina Charitonidi** esplora gli ambienti oceanici e le forme

di comunicazione tra mammiferi marini, minacciati dall'inquinamento sonoro e dal traffico navale. Ispirandosi ai fossili marini presenti nel territorio piemontese — memoria dell'antico mare che ricopriva la zona — l'artista realizza una serie di sculture cave in ceramica che vengono attivate come strumenti acustici, capaci di emettere fischi. L'opera riflette sul suono come linguaggio universale, ponte tra esseri umani e non umani. **Davide Tagliabue**, invece, indaga la storia e il ciclo produttivo dell'allevamento di polli, lavorando con materiali organici di scarto come gusci d'uovo e ossa carbonizzate. Grazie al coinvolgimento di cittadini, aziende e ristoratori locali, realizza un'opera in bioceramica dalla forma zoomorfa, ispirata a reliquie e oggetti rituali. Il suo lavoro invita a riflettere sulla oggettificazione dell'animale nell'industria, sulla rimozione simbolica del sacrificio e sul potenziale trasformativo degli scarti organici come forme di memoria e risignificazione.

### **Impresadellarte**

L'Impresadellarte è l'espressione democratica che lo Statodellarte porta nel mondo delle imprese. Parte dal riconoscimento, fondamento della Demopraxia, che ogni impresa è una comunità di pratica, un micro-governo dove le decisioni quotidiane hanno valore pubblico e incidono sul bene comune. Con la Demopraxia – che sostituisce il potere (kratos) con la pratica (praxis) – si invita a guardare alle imprese come luoghi di partecipazione alla grande opera della società umana, in cui il lavoro diventa anche forma di governo e responsabilità collettiva. L'Impresadellarte raggiunge il proprio ruolo di soggetto attuatore dello Statodellarte attraverso i due passaggi fondamentali definiti nel Manifesto dell'Arte della Demopraxia: il primo è l'**acquisizione della coscienza di governo**, cioè che le decisioni assunte nella quotidiana gestione dell'impresa da parte di tutti i soggetti che ne fanno parte, costituiscono esercizio di potere di creare regole di comportamento e di dare esecuzione alle stesse. Il secondo passaggio è l'**interconnessione con altre comunità di pratica** così da costituire sistemi di intelligenza collettiva coordinata. Entrambi questi passaggi richiedono diversi strumenti e azioni che Cittadellarte ha messo a punto e offre, accompagnando le imprese che aderiscono a questa chiamata in un percorso strutturato e finalizzato a obiettivi misurabili e coerenti. L'Impresadellarte riconosce la dimensione pubblica di ogni attività privata che assuma come orientamento strategico una visione allargata di responsabilità, trasformandola in un'opportunità di crescita condivisa e sostenibile. Così, le imprese diventano soggetti attivi nella costruzione di un sistema sociale più equilibrato, dove la creatività dell'arte incontra la concretezza del fare quotidiano. Sabato 28 in occasione di Arte Al Centro un selezionato gruppo di Imprese che condividono i valori fondanti di Cittadellarte verranno invitate a far parte di Impresadellarte attraverso un incontro dedicato.

### **Fondazione Pistoletto Cittadellarte**

*Cittadellarte è un'organizzazione non profit fondata nel 1998 a Biella (Italia) dall'artista Michelangelo Pistoletto, esponente dell'Arte Povera. Cittadellarte intende concretizzare il Manifesto **Progetto Arte** del maestro: creare un nuovo modello di istituzione artistica e culturale che metta l'arte in diretta interazione con i diversi settori della società. Cittadellarte è una scuola e un laboratorio vivente collegato a circa 300 ambasciatori in oltre 50 Paesi del mondo e a una rete di centinaia di istituzioni, ONG e organizzazioni di vario tipo. La missione di Cittadellarte è ispirare e produrre un cambiamento responsabile nella società attraverso idee e progetti creativi, traducendo il simbolo del Terzo Paradiso in realtà e pratiche di co-creazione in tutti i campi di attività sulla base dell'equazione 'libertà=responsabilità'.*

### **Cos'è il Terzo Paradiso?**

*“È la fusione fra il primo e il secondo paradiso. Il primo è quello in cui gli esseri umani erano totalmente integrati nella natura. Il secondo è il paradiso artificiale, sviluppato dall'intelligenza umana, fino alle dimensioni globali raggiunte oggi con la scienza e la tecnologia. Il Terzo Paradiso è la terza fase dell'umanità, che si realizza nella connessione equilibrata tra l'artificio e la natura. Terzo Paradiso significa il passaggio a uno stadio inedito della civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza. A tale fine occorre innanzitutto ri-formare i principi e i comportamenti etici che guidano la vita comune”.* (Michelangelo Pistoletto)

## Cos'è la Demopraxia?

La Demopraxia è una nuova forma di organizzazione civico-politica che riconosce nelle comunità di pratica dei micro-governi già attivi nella società. A differenza della democrazia fondata sul potere (krátos), la demopraxia si basa sulla pratica (pràxis), mettendo al centro la partecipazione concreta. L'obiettivo è rendere consapevoli e visibili queste forme di autogoverno e connetterle in un sistema realmente partecipato. Cittadellarte sperimenta questo approccio attraverso una infrastruttura civica sviluppata con un metodo operativo in tre fasi – Mappatura, Forum, Cantiere – coordinato dalla rete internazionale delle Ambasciate Rebirth/Terzo Paradiso. Il percorso si ispira ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, utilizzati come riferimento per orientare l'azione in sintonia con le esigenze dei territori.



## Per ulteriori informazioni, immagini e materiale stampa:

### Ufficio Stampa e Comunicazione Cittadellarte – Fondazione Pistoletto

Marta Coda: [marta.coda@greenmedialab.com](mailto:marta.coda@greenmedialab.com) | Tel. + 39 02 91320 415 - Cell. +39 342 171 5035

Federica Beleffi: [federica.beleffi@greenmedialab.com](mailto:federica.beleffi@greenmedialab.com) | Tel. + 39 02 91320 415

Luca Deias: [l.deias@cittadellarte.it](mailto:l.deias@cittadellarte.it) | Tel. + 39 393 8692674

### Ufficio Stampa e Comunicazione – Michelangelo Pistoletto

Margherita Cugini: [m.cugini@cittadellarte.it](mailto:m.cugini@cittadellarte.it) | Tel. +39 349 6031888